

COMMERCIO. Mentre sta per chiudere anche il «colosso» H&M

Freccia Rossa, passi avanti nel progetto di rilancio

Nell'attesa del rilancio, il centro commerciale Freccia rossa perde un altro pezzo. E non uno qualsiasi: si tratta del colosso dell'abbigliamento low cost H&M, che domani alzerà le serrande per l'ultima volta, prima di chiudere definitivamente il punto vendita. Un altro vuoto nella struttura commerciale, che sarebbe dovuto essere il tem-

pio dello shopping cittadino e che oggi si presenta desolante, con meno della metà dei 110 spazi commerciali aperti nella galleria e con i soli cinema e l'area ristorazione a tenere botta.

Ma qualche spiraglio all'orizzonte c'è: la proprietà del centro commerciale ha annunciato che le trattative per la ristrutturazione del debito

contratto con un pool di banche (Unicredit, Intesa, MedioCredito e Ubi) sono giunte a conclusione con la sottoscrizione di un accordo con gli stessi istituti di credito, depositato ieri al Tribunale di Milano con la documentazione contrattuale, il piano finanziario e l'attestazione di un esperto, come richiesto dalla normativa vigente.



NUOVI PASSI AVANTI PER IL RILANCIO DEL CENTRO FRECCIA ROSSA

Si spiana così la strada per la riqualificazione dell'immobile, che verrà acquisito dalla Resolute asset management Italy Srl, la quale cercherà di tracciare una nuova strada che contrasti il continuo declino commerciale del Freccia rossa, che mette a rischio centinaia di lavoratori e che rischia di creare un vuoto vicino al cuore della città.

QUANDO il provvedimento di omologazione dell'accordo di ristrutturazione sarà definitivo, le banche, la società «La Fenice Sarl», Resolute, Freccia Rossa e i suoi attuali soci daranno esecuzione agli ac-

cordi raggiunti, al fine di trasferire definitivamente la società al colosso internazionale, specializzato nel recupero di crediti deteriorati.

La nuova proprietà, oltre al piano di ristrutturazione del debito, ha presentato anche l'entità degli investimenti previsti per il rilancio del centro, i termini della riduzione del debito esistente per effetto delle rinunce e delle conversioni dei crediti vantati dai soci e dal ceto bancario e le modalità di rimborso del credito residuo, passaggi necessari per dare forza al nuovo Freccia rossa. • MVEN.

RIGENERAZIONE URBANA. Festa per la consegna della maxi opera realizzata da Saddo sulla parete della «Canossi»

Il murale che celebra le donne ora è patrimonio della città

Tra i prossimi step in programma la decorazione di altre quindici cabine elettriche e del sottopasso di ingresso al quartiere Violino

Michela Bono

Un omaggio alle Leonesse di Brescia, ma anche alle donne in genere. È il messaggio del gigantesco murale completato sulla parete della scuola primaria Canossi in via Gheda, decorata da Saddo, esponente romano del muralismo contemporaneo, e inaugurato ieri. L'opera è la prima che l'artista di Bucarest ha realizzato in Italia.

Commissionata per la quarta edizione del «Link urban art festival», va ad aggiungersi alla galleria a cielo aperto che l'associazione True Quality sta via componendo nelle zone periferiche della città. Tra le più imponenti, ricorda il presidente Giovanni Gandolfi, spiccano i 26 piloni della metropolitana della stazione di Sanpolino, i murali di Vera Bugatti a San Bartolomeo e di 108 al Violino.

L'opera alla Canossi sarà una incredibile sorpresa per i bambini che a settembre torneranno in aula. L'artista ha dipinto intorno alla protagonista - una donna stilizzata con l'uniforme del Brescia Calcio - una serie di simboli bresciani e sportivi. «Spesso

disegno donne là dove nel sentire comune dovrebbero esserci gli uomini», ha spiegato Saddo. Una provocazione per dimostrare come la suddivisione di genere sia solo il risultato di un substrato culturale e vada superata.

NOME D'ARTE di Raul Oprea, Saddo è noto per cimentarsi in diverse forme visive, tra dipinti su tela, opere murali come quella bresciana e illustrazioni su commissione, il tutto ispirato dalla passione per la pittura, le miniature iraniane, i tappeti asiatici, l'illustrazione contemporanea, l'hip hop e la cultura urbana. Per ringraziarlo, ieri il Brescia Calcio femminile gli ha donato una maglia ufficiale, con l'augurio che possa tornare a Brescia a realizzare una nuova opera, magari gustandosi anche un buon «pirlo», che il giovane ha svelato di aver particolarmente apprezzato nel corso della sua permanenza.

Saddo è uno dei 29 artisti che si sono avvicendati nelle quattro edizioni di Link. «La finalità è proporre questa nuova forma d'arte, distinguendola nettamente dal vandalismo di cui imbratta - ha sottolineato l'assessore alla ri-



FOTO DI GRUPPO ALLA CONSEGNA DEL MURALE REALIZZATO DA SADDO SULLA PARETE DELLA CANOSSÌ

generazione urbana Valter Muchetti - Gli stessi membri di True Quality sono un esempio di come si possa passare dai tag indiscriminati a opere frutto di creatività e talento, che davvero possono portare bellezza nelle città, soprattutto nelle aree prive di personalità».

Tra le prossime attività, l'assessore ha annunciato la decorazione di altre 15 cabine elettriche, e il sottopasso d'ingresso al Violino. Per il sindaco Emilio Del Bono «la rigenerazione urbana passa anche attraverso i segni che determinano un cambio nella percezione. Da luoghi anonimi

a luoghi con un'identità condivisa». Una rete preziosa, a cui hanno partecipato il Comune, Fondazione Asm e Comunità Bresciana, Techné, i Consigli di quartiere e alcuni sponsor privati.

Per capire come vengano percepiti davvero questi quadri a cielo aperto, la cooperativa Il Calabrone ha dato un prezioso contributo: sta conducendo uno studio sull'indice di gradimento, i cui risultati verranno presentati prossimamente.

Una cosa è certa: durante l'esecuzione del murale alla Canossi, il quartiere si è mobilitato e ha partecipato con entusiasmo, aiutando gli esecutori a lavorare sotto il sole cocente per quasi una settimana, portando loro acqua, ghiaccioli e un po' di compagnia.

L'attività di True Quality continua: il 31 agosto verrà inaugurata una mostra finale allo spazio Carme, un'antologia sulla storia di Link fino ad oggi, dove verranno presentati anche i dipinti su tela degli artisti coinvolti negli anni, e il 14 settembre sarà organizzata una bicicletta alla scoperta della urban art con Progetto Itacà e la ciclofficina Breccycling. •

LA PROPOSTA. Promossa da Aegee

Summer University: torna il gemellaggio Brescia - Europa



FOTO DI GRUPPO PER I PARTECIPANTI ALLA SUMMER UNIVERSITY 2019

Sono 25 i partecipanti alla nuova edizione, a tema «Food & sport»

Aprire gli orizzonti e promuovere l'integrazione tra le culture europee è l'obiettivo della Summer University 2019 promossa da Aegee Brescia. Come ogni estate sono arrivati in città 25 ragazzi dai 18 ai 30 anni, soci di altre sedi della rete Aegee, per uno scambio nel segno dell'identità comune europea.

«Il tema portante dell'edizione 2019 è «Food & Sport», un viaggio immerso nella natura che permetterà di valorizzare gli sport all'aria aperta e di conoscere la cultura del luogo anche attraverso la preparazione e l'assaggio di piatti tipici italiani e bresciani», spiega Ettore Gorni, referente Aegee per la Summer University. Dopo una prima giornata in Franciacorta, con sosta alle Torbriere e alla cantina Bertucchi, il programma

prevede un tour di Brescia con tappa nei sotterranei del Castello.

SI ANDRÀ poi in kayak sul lago d'Iseo, a fare trekking in Maddalena, a scoprire il lago di Garda con Sirmione, per poi salire fino al passo del Mortirolo per immergersi nel contesto naturalistico dei nostri monti. «Questa iniziativa è molto apprezzata perché consente di «scoprirsi», entrare in contatto con punti di vista diversi e superare i pregiudizi», sottolineano il presidente Aegee Gianpietro Busi e Carmela Basanisi che cura l'organizzazione del progetto, reso possibile grazie al sostegno della Statale, del Convitto San Giorgio che ospita i partecipanti e di molte realtà del territorio. • LUCE.

LA DELIBERA. Lo stanziamento deciso dalla Giunta di Attilio Fontana

Emergenza abitativa: dal Pirellone 900 mila euro

La Giunta della Regione Lombardia ha approvato, su proposta dell'assessore regionale alle Politiche sociali, abitative e Disabilità Stefano Bolognini, lo stanziamento per il 2019 di oltre 6,4 milioni di euro, di cui quasi 900 mila nel Bresciano, per aiutare i cittadini che si trovino in momentanea condizione di disagio economico a pagare il canone d'affitto delle abitazioni in cui vivono, in locazione a libero mercato e nei servizi abitativi sociali. L'intervento

rientra tra quelli previsti dai piani e dai programmi di contrasto all'emergenza abitativa. «Con queste misure - ha sottolineato Bolognini - confermiamo l'attenzione e la sensibilità della Giunta per chi si trova in temporanea difficoltà economica. Vogliamo aiutare chi attraverso un periodo di disagio, spesso neppure imputabile alla sua volontà, a guardare con ottimismo al futuro». Le risorse saranno erogate ai 95 Piani di Zona sociali, aggregazioni di

Comuni che gestiscono congiuntamente le Politiche sociali, e dovranno essere utilizzate entro il 2020. Quasi raddoppiati i fondi rispetto al 2018, anno che ha registrato interventi per 3,9 milioni.

«**TRA LE MISURE** previste dal provvedimento - ha aggiunto l'assessore - è importante sottolineare quella che riguarda l'emergenza abitativa, che intende aiutare i Comuni a intervenire in caso di sfratto anche con l'aiuto di associazio-

ni o cooperative del Terzo Settore». Risultano in aumento, invece, le domande dei cittadini di forme d'aiuto per la perdita della casa di proprietà, messa all'asta per mancato pagamento delle rate del mutuo e delle spese condominiali. «Si tratta di una vera emergenza - spiega Bolognini - che vede la Regione impegnata a dare risposte concrete. Questa misura aiuta le famiglie rimaste senza casa a trovare nuove soluzioni abitative».

La somma di 6.445.324 euro, stanziata nel Bilancio 2019 per affrontare l'emergenza abitativa, è stata ripartita attraverso 95 Enti capofila. Alla provincia di Brescia sono stati assegnati 888.570 euro. •



INVERARDI

AUTORIPARAZIONI s.n.c.

CENTRO REVISIONI AUTO E MOTO

Via Cavour, 16 - Bargnano di Corzano (BS)
inverardiautoriparazioni@virgilio.it

PRENOTA
LA TUA REVISIONE

Tel./Fax 030 9718133

